

Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes



Rapporto ANVUR

Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio

Università "Carlo Cattaneo" - LIUC

Approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 125 del 10/06/2021



Sommario

Acronimi utilizzati	2
Sintesi generale	3
Executive summary	5
1 - Informazioni generali sulla visita	7
2 – Presentazione della struttura valutata	8
3 – Valutazione di Sede (R1, R2, R4.A).....	10
3.1 - Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca (R1)	11
3.2 - Efficacia delle politiche di Ateneo per l’AQ (R2)	12
3.3 - Qualità della ricerca e della terza missione (R4.A).....	13
4 – Valutazione dei Dipartimenti (R4.B)	14
4.1 - Dipartimento in Gestione Integrata d’Impresa (R4.B)	14
5 - Valutazione dei Corsi di Studio (R3)	15
5.1 - Ingegneria Gestionale (Classe di Laurea L-9)	16
5.2 - Ingegneria Gestionale (Classe di Laurea LM-31).....	18
5.3 – Economia Aziendale (Classe di Laurea L-18)	20
5.4 – Economia Aziendale e Management (Classe di Laurea LM-77)	22
6 – Giudizio finale	24



Acronimi utilizzati

a.a.	Anno accademico
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AP	Accreditamento Periodico
AQ	Assicurazione della Qualità
CdS	Corso di Studio
CdA	Consiglio di Amministrazione
CEV	Commissione Esperti per la Valutazione
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
DSA	Disturbi Specifici di Apprendimento
ENQA	European Association for Quality Assurance in Higher Education
MIUR	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
NdV	Nucleo di Valutazione
PI	Parti Interessate
PQA	Presidio della Qualità
RRC	Rapporti di Riesame Ciclico
SA	Senato Accademico
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
SUA-RD	Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale
PTA	Personale Tecnico-Amministrativo
TM	Terza Missione
VQR	Valutazione della Qualità della Ricerca



Sintesi generale

L'Università non statale "Carlo Cattaneo" – LIUC è nata nel 1991 per volontà dell'Unione degli Industriali della Provincia di Varese, con l'obiettivo di formare i giovani secondo le esigenze del mondo delle imprese e del lavoro. La LIUC è stata intitolata a Carlo Cattaneo, un pensatore lombardo che ebbe l'intuizione di accostare ai tre elementi della scienza economica classica – materia prima, capitale e lavoro – l'intelligenza e la volontà degli uomini, riconoscendo così la centralità del ruolo dell'imprenditore all'interno del processo economico. La sede è a Castellanza, in provincia di Varese, in una posizione strategica rispetto a Milano. Il campus si trova nella storica struttura di un complesso industriale, il Cotonificio Cantoni di Castellanza, ristrutturato dall'architetto Aldo Rossi, primo italiano a vincere il Premio Pritzker per l'architettura (1990).

L'offerta formativa dell'a.a. 2018/2019 prevedeva 2 corsi di laurea di primo livello e 2 magistrali e 1 corso di dottorato. Negli ultimi anni accademici, l'Ateneo ha registrato un continuo aumento degli immatricolati, in linea con l'andamento nazionale, raggiungendo un valore di poco inferiore alle 948 unità nell'a.a. 2018/2019. Si osserva anche un incremento del numero complessivo di iscritti, che nell'a.a. 2018/2019 ha superato la soglia di 2.300 unità.

Il rapporto tra studenti regolari e docenti nell'anno 2019 era superiore alla media nazionale sia per l'area scientifico tecnologica (31,4 a fronte di una media nazionale di 16,19), che per l'area umanistico-sociale (59,2 a fronte di una media nazionale di 34,21).

L'esame a distanza della documentazione da parte della Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV) ha preso avvio il 20 gennaio 2020. La visita della CEV, inizialmente programmata per la settimana 2-6 marzo 2020 e rimandata a causa della pandemia, ha avuto luogo nei giorni 27-29 ottobre 2020 in modalità a distanza. Oltre al sistema di AQ a livello di Ateneo, sono stati oggetto di valutazione anche 4 Corsi di Studio (CdS) e il Dipartimento in Gestione Integrata d'Impresa come unico Dipartimento dell'Ateneo.

Dalla Relazione finale della CEV, trasmessa all'ANVUR il giorno 11 maggio 2021 e sintetizzata in questo Rapporto, emergono molti punti di forza e aree di miglioramento in diversi ambiti.

Elementi positivi sono risultati, in particolare:

- la promozione di numerose iniziative nell'ambito dell'internazionalizzazione;
- la presenza di metodologie didattiche che facilitano i processi di apprendimento degli studenti;
- la programmazione di attività formative di aggiornamento e crescita delle competenze didattiche del corpo docente.

Gli aspetti che invece risultano migliorabili sono i seguenti:

- una visione della qualità della didattica e della ricerca espressa in maniera ancora non chiara e senza tener conto delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto socio-culturale;
- la gestione sistematica di processi, procedure e attività di riesame funzionali all'AQ di Ateneo, includendo scadenze, responsabilità, linee guida ed eventuali altre informazioni;
- la definizione di modalità formali per la comunicazione agli Organi di governo di osservazioni e proposte di miglioramento da parte dell'intera comunità accademica;
- l'ampliamento della rappresentanza studentesca anche al Nucleo di Valutazione;
- il monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili del sistema di AQ sulla base di dati e informazioni corrette, verificate e tempestive.

L'Ateneo dispone di organi e strutture adeguati al conseguimento degli obiettivi definiti, ma non risulta del tutto chiara l'assegnazione di compiti e di ruoli per il loro raggiungimento.

Pur avendo definito una propria strategia per la qualità, risulta carente la definizione di un programma per



l'AQ della ricerca e della terza missione in grado di garantire in modo efficace e sistematico il monitoraggio dei risultati e la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi che includa scadenze, responsabilità, obiettivi e indicatori.

Finora, le azioni migliorative messe in atto dall'Ateneo hanno consentito comunque di ottenere buoni risultati in termini di aumento della produttività scientifica dei propri docenti/ricercatori. L'Ateneo non dispone oggi di un documento di bilancio sociale che approfondisca l'impatto delle attività di terza missione sulla comunità e sul territorio.

Aggregando i punteggi assegnati dalla CEV ai rispettivi punti di attenzione, si ottengono i seguenti valori medi per i Requisiti di Sede (R1, R2 e R4.A), per il Requisito dei Corsi di studio (R3) e per quello dei Dipartimenti (R4.B).

Componenti del punteggio finale	Punteggio	Peso ai fini del punteggio finale
Punteggio medio di Sede	5,56	14/20
Punteggio medio dei Corsi di Studio valutati	5,93	3/20
Punteggio medio del Dipartimento valutato	5,25	3/20

Le valutazioni espresse dalla CEV tengono conto degli obiettivi autonomamente prefissati dall'Ateneo, della loro coerenza con le potenzialità iniziali, degli strumenti adottati e dei risultati conseguiti. Sulla base di tali valutazioni e della documentazione disponibile, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR nella riunione del 10 maggio 2021 ha deliberato una proposta al Ministero di accreditamento con livello **C, corrispondente al giudizio SODDISFACENTE con punteggio finale pari a 5,57**. Si propone quindi l'Accreditamento della Sede e di tutti i suoi Corsi di Studio per la durata massima consentita dalla normativa vigente.

Punteggio finale (Pfin)	Livello e Giudizio
$Pfin \geq 7,5$	A: molto positivo
$6,5 \leq Pfin < 7,5$	B: pienamente soddisfacente
$5,5 \leq Pfin < 6,5$	C: soddisfacente
$4 \leq Pfin < 5,5$	D: condizionato
$Pfin < 4$	E: insoddisfacente



Executive summary

The “Carlo Cattaneo” University - LIUC is a private University founded in 1991 by the will of industrial entrepreneurs in the Province of Varese, with the aim to create a university that could address the labor market needs in economics-law-technology-science and management. The University was named after Carlo Cattaneo, an important economist who had the idea of combining the three “classical” economics elements – raw material, labor and capital – with human intelligence and will, anticipating a need that characterizes the current production scenario and recognizing the central role of the entrepreneur in the economic process. The University headquarters are in Castellanza, a city in a strategic position with respect to Milan. The main campus is located within the historic structure of an industrial complex, the *Cantoni* cotton mill, renovated by the architect Aldo Rossi, the first Italian to win the Pritzker Prize for Architecture (1990).

The a. y. 2018/2019 offered 5 study programmes (2 bachelor’s degrees, 2 master’s degrees, and one PhD programme). In the last academic years, the University has recorded an increasing trend in first-time enrolments, and total enrolments, reaching in the academic year 2018/2019 948 and 2,300+ students, respectively.

The student-faculty ratio in 2019 was higher than the national average for the scientific-technological area (31.4 compared to a national average of 16.19) and for the humanistic-social area (59.2 compared to a national average of 34.21).

The Committee of Evaluation Experts (CEV) conducted the document analysis from January 20th, 2020; the on-site visit, initially scheduled for the week of 2-6 March 2020 and postponed due to the pandemic, took place from October 27th to October 29th, 2020. The assessment focused on the Quality Assurance (QA) system of the University, 4 study programmes and the Department.

The CEV’s Final Report, transmitted to ANVUR on May 11th, 2021, shows some strength points and many areas of potential improvement.

In particular, the following were found to be positive elements:

- the promotion of numerous initiatives in the field of internationalization;
- the presence of methodologies that facilitate the learning processes of the students;
- specific training activities to update and increase the teaching skills of the faculty.

The aspects that can be improved are the following:

- a clearer vision of the quality of teaching and research, considering the development potential and the societal and cultural context;
- the definition and management of the internal QA, including deadlines, responsibilities, guidelines and any further useful information;
- formal procedures for sharing observations and proposals for improvement by the entire academic community with the governing bodies;
- the expansion of student representation, including students also to the University Independent Evaluation Unit;
- the monitoring of information flows between the structures responsible for the QA, to be based on clear, verified and timely data and information.

The “Carlo Cattaneo” University - LIUC has adequate bodies and structures to achieve the defined objectives, but the assignment of tasks and roles is not fully clear.

Despite having defined its own quality strategy, the definition of an internal QA for research and third mission activities, capable of guaranteeing in an effective and systematic way the monitoring of the results and the



evaluation of the effectiveness of the improvement interventions is lacking.

Until now, the actions implemented by the University have nevertheless allowed to obtain good results in terms of increasing the scientific productivity. The University does not currently provide documents that examines the impact of third mission activities on the community and on the territory.

Averaging the scores given by the CEV to the focus points, the assessment of the QA systems of the University (Requirements 1, 2 and 4.A), the evaluated Programmes (Requirement 3) and Departments (Requirement 4.B) are the following.

Main Components of final score	Value	Weight for the final score
Average score of University QA system	5.56	14/20
Average score of evaluated Programmes QA system	5.93	3/20
Average score of evaluated Department QA system	5.25	3/20

The CEV assessment takes into account the targets autonomously set by the University, their coherence with its initial strengths and weaknesses, the tools employed and the results achieved. On the basis of the CEV assessment and of all other relevant documents, ANVUR Governing Board in the meeting held on 10 June 2021, proposed to the Ministry the accreditation of the University of Carlo Cattaneo - LIUC and all its study programmes for the maximum duration allowed by current legislation with judgement **C – Satisfactory and a final score of 5.57/10**.

Final score (Pfin)	Final judgment
$Pfin \geq 7,5$	A: Very good
$6.5 \leq Pfin < 7.5$	B: Good
$5.5 \leq Pfin < 6.5$	C: Satisfactory
$4 \leq Pfin < 5.5$	D: Poor
$Pfin < 4$	E: Very poor (no accreditation)



1 - Informazioni generali sulla visita

Come previsto dalle [Linee Guida per l'accreditamento periodico](#), la CEV è stata nominata da ANVUR, scegliendo gli esperti tra quelli presenti nell'Albo degli Esperti per la Valutazione¹, in ragione dell'ambito disciplinare dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di valutazione.

La visita della Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV), inizialmente prevista nei giorni 2-6 marzo 2020 e rimandata a causa dell'emergenza sanitaria, ha avuto luogo dal 27 al 29 ottobre 2021, in modalità a distanza (Piattaforma Microsoft di TEAMS di ANVUR). Presidente, Coordinatore, Supervisore e Referente ANVUR hanno partecipato alle visite on line ai CdS a rotazione Sulla base del numero dei CdS e delle aree disciplinari da valutare sono state costituite tre Sotto-Commissioni, dette SottoCEV, illustrate nella Tab. 1.

Tab. 1 - Sotto-Commissioni: CdS/Dipartimenti visitati e composizione

SottoCEV A	SottoCEV B
CdS visitati: Ingegneria Gestionale L-9 Ingegneria Gestionale LM-31	CdS visitati: Economia Aziendale L-18 Economia Aziendale e Management LM-77
Dipartimento di Gestione Integrata d'Impresa	
Responsabile – Esperto di sistema: Domenico Falcone (PO, Univ. di Cassino; SSD: ING-IND/17)	Responsabile – Esperto di sistema: Vincenzo Ambrìola (PO, Univ. di Pisa; SSD: INF/01)
Esperti Disciplinari: Matteo Savino (ING-IND) (PA, Univ. del Sannio; SSD: ING-IND /17)	Esperti Disciplinari: Daniela Mancini (SECS-P/07) (PO, Univ. di Teramo; SSD: SECS-P/07)
Esperto Studente: Martina Gasdi (Univ. del Piemonte Orientale)	Esperto Studente: Marialuisa Sveva Marozzi (Univ. di Bari Aldo Moro)
Presidente CEV: Paolo Carbone (PO, Univ. Di Perugia; SSD: ING-INF/07) Coordinatrice CEV: Antonella Lupoli Referente ANVUR: Federica Floridi	

Il *Prospetto di sintesi*, documento nel quale l'Ateneo effettua un'autovalutazione e indica le fonti documentali rilevanti per i punti di attenzione relativi ai Requisiti di Qualità di sede (R1, R2 e R4.A), è stato presentato in Piattaforma AVA nella sua versione definitiva in data 6 dicembre 2019. L'Ateneo ha inoltre predisposto i modelli opzionali *Indicazione fonti documentali* per tutti i CdS e per il Dipartimento oggetto di visita.

L'esame a distanza della documentazione da parte della CEV si è concluso il 14 febbraio 2020 con una riunione in presenza, cui hanno partecipato Presidente, Coordinatore, Esperti di Sistema, Referente ANVUR.

La visita si è svolta secondo lo schema riportato nella Tab. 2.

¹ Le Commissioni sono composte da Esperti della Valutazione individuati utilizzando diversi criteri, tra cui quello della rotazione. Gli Esperti sono soggetti al rispetto del codice etico dell'Agenzia e dei regolamenti disciplinanti i conflitti di interesse e le incompatibilità. Dopo la nomina della CV, l'ANVUR richiede all'Ateneo di segnalare eventuali elementi di incompatibilità. La composizione della CEV viene approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR. Le valutazioni sono assunte collegialmente dalla CEV.



Tab. 2 – Programma della visita in loco, CdS e Dipartimenti oggetto di valutazione

Giorno di visita		
27 Ottobre 2020	28 Ottobre 2020	29 Ottobre 2020
Finalità e obiettivi dell'accREDITamento periodico e della visita istituzionale. Presentazione CEV. Incontri per l'analisi degli aspetti di sistema.	SottoCEV A	SottoCEV A e B
	Ingegneria Gestionale (L-9) e Ingegneria Gestionale (LM-31)	Dipartimento di Gestione Integrata d'impresa; Visita alle Infrastrutture; colloqui con studenti in aula dei Corsi di Studio (L-9) (LM-31) (L-18) (LM-77)
	SottoCEV B	Incontro conclusivo con il Rettore e prima restituzione
	Economia Aziendale (L-18) e Economia Aziendale (LM-77)	

In data 15 febbraio 2021 la CEV ha trasmesso, per il tramite dell'ANVUR, la Relazione preliminare all'Ateneo, che ha presentato le proprie controdeduzioni in data 25 marzo 2021. La CEV ha redatto quindi la Relazione finale, trasmettendola ad ANVUR in data 11 maggio 2021.

2 – Presentazione della struttura valutata

L'Università non statale "Carlo Cattaneo" – LIUC, è nata nel 1991 per volontà dell'Unione degli Industriali della Provincia di Varese, con l'obiettivo di formare i giovani secondo le esigenze del mondo delle imprese e del lavoro. La LIUC è stata intitolata a Carlo Cattaneo, un pensatore lombardo che ebbe l'intuizione di accostare ai tre elementi della scienza economica classica – materia prima, capitale e lavoro – l'intelligenza e la volontà degli uomini, riconoscendo così la centralità del ruolo dell'imprenditore all'interno del processo economico. La sede è a Castellanza, in provincia di Varese, in una posizione strategica rispetto a Milano.

Il campus si trova nella storica struttura di un complesso industriale, il Cotonificio Cantoni di Castellanza, ristrutturato dall'architetto Aldo Rossi, primo italiano a vincere il Premio Pritzker per l'architettura (1990).

Tab. 3 - Numero di Corsi di Studio attivi per tipologia, a.a. 2019-2020

Tipo corso	Numero
Triennale	2
Magistrale	2
Dottorati di ricerca	1
Totale	5

Fonte: MIUR – Offerta Formativa (OFF) 2019

Tab. 4 - Numero di Dipartimenti e/o altre strutture

Tipo struttura	Numero
Dipartimenti	1
Centri di Ateneo	17

Fonte: MIUR – Strutture a febbraio 2019

Tab. 5 - Numero di docenti in servizio, per tipo di contratto e per area CUN

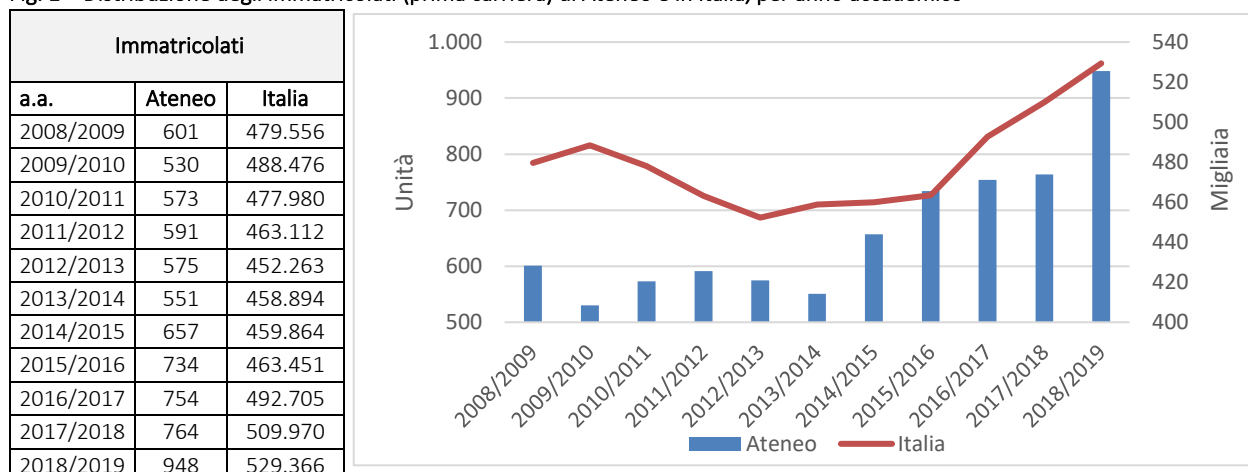
Area CUN	PO	PA	RU	RU a TD	Totale
09 Ingegneria industriale e dell'informazione	5	4	2	5	16
12 Scienze giuridiche	5	1	2	1	9
13 Scienze economiche e statistiche	7	8	1	4	20
Totale	17	13	5	10	45

Fonte: MIUR - Archivio del Personale Docente dal 31/12/2018



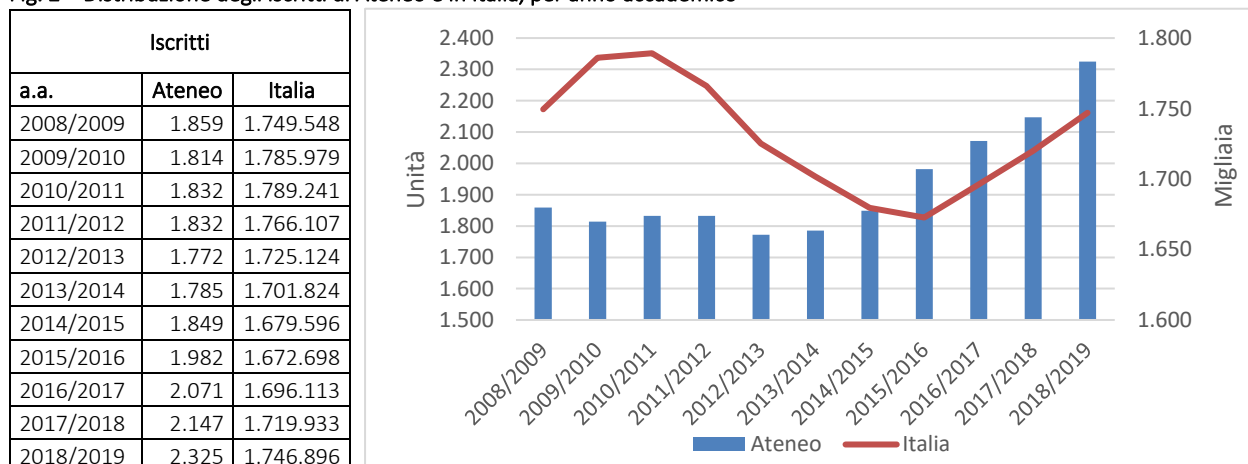
Negli ultimi anni accademici, l'Ateneo ha registrato un costante incremento delle immatricolazioni (prima carriera) e degli iscritti totali, in particolare a partire dall'a.a. 2015/2016.

Fig. 1 – Distribuzione degli immatricolati (prima carriera) di Ateneo e in Italia, per anno accademico



Fonte: MIUR – ANS estrazione febbraio 2020

Fig. 2 – Distribuzione degli iscritti di Ateneo e in Italia, per anno accademico



Fonte: MIUR – ANS estrazione febbraio 2020



3 – Valutazione di Sede (R1, R2, R4.A)

Al fine della valutazione dei Requisiti di Sede, la CEV ha incontrato i rappresentanti dell'Università "Carlo Cattaneo" - LIUC, sulla base del programma di visita concordato con l'Ateneo stesso. Si riportano schematicamente gli incontri avvenuti durante la prima giornata di visita, riportando i soggetti coinvolti e i principali temi trattati:

- Presidente, Vice Presidente, Rettore, Direttore generale, Consiglio di Amministrazione (incontro sulle finalità e obiettivi del sistema di Accredimento Periodico, sul Piano strategico, sulle Politiche dell'Ateneo per la qualità della formazione, della ricerca e della terza missione).
- Delegati, Referenti, responsabili amministrativi (incontri sulle politiche per l'assicurazione della qualità della didattica e della ricerca).
- Rappresentanti degli studenti nei vari organi di ateneo (incontri sul ruolo degli studenti nell'Assicurazione della Qualità).
- Direttori e Responsabili dei servizi di Ateneo (incontro sull'organizzazione, gestione ed efficacia dei servizi).
- Presidio della Qualità e Nucleo di Valutazione (incontri sull'esercizio delle proprie responsabilità).

Di seguito si riporta il riepilogo dei punteggi attribuiti dalla CEV a ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti R1, R2 e R4.A.

Tab. 6 - Punteggi attribuiti a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti di Sede

Punti di Attenzione		Punteggio
R1.A.1	La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo	5
R1.A.2	Architettura del sistema di AQ di Ateneo	5
R1.A.3	Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ	5
R1.A.4	Ruolo attribuito agli studenti	6
Valutazione dell'indicatore: Condizionato		
R1.B.1	Ammissione e carriera degli studenti	6
R1.B.2	Programmazione dell'offerta formativa	7
R1.B.3	Progettazione e aggiornamento dei CdS	6
Valutazione dell'indicatore: Soddisfacente		
R1.C.1	Reclutamento e qualificazione del corpo docente	6
R1.C.2	Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca, Personale tecnico amministrativo	6
R1.C.3	Sostenibilità della didattica	6
Valutazione dell'indicatore: Soddisfacente		
R2.A.1	Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili	5
Valutazione dell'indicatore: Condizionato		
R2.B.1	Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione	6
Valutazione dell'indicatore: Soddisfacente		
R4.A.1	Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca	5
R4.A.2	Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi	5
R4.A.3	Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri	5
R4.A.4	Programmazione, censimento e analisi delle attività di terza missione	5
Valutazione dell'indicatore: Condizionato		



3.1 - Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca (R1)

Il Requisito 1 mira ad accertare che l'Ateneo abbia elaborato un sistema per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica e della ricerca solido e coerente, chiaramente tradotto in documenti pubblici di indirizzo e di pianificazione strategica e che ci sia coerenza fra la visione strategica e gli obiettivi definiti a livello centrale.

L'Ateneo ha definito formalmente una propria visione articolata degli indirizzi strategici relativi alla didattica e alla ricerca. La visione tiene conto del contesto di riferimento e delle proprie potenzialità di sviluppo, anche se è resa pubblica in modo parziale. Tutti i cicli della formazione sono menzionati nei documenti strategici, tuttavia si segnalano alcuni elementi che denotano poca coerenza: i livelli delle politiche e delle strategie non sono chiaramente differenziati; la terminologia impiegata nei diversi documenti per indicare di volta in volta obiettivi, strategie, politiche, risulta usata in modo non sempre coerente. Gli elementi relativi alle strategie per la terza missione sono stati aggiunti solo di recente. I piani strategici non contengono riferimenti significativi all'Assicurazione della Qualità (AQ) della didattica e della ricerca. Non emergono chiaramente dai documenti le finalità strategiche degli organi deputati alla gestione del sistema di AQ.

L'Ateneo dispone di strutture organizzate in modo funzionale alla realizzazione del proprio piano strategico e organi deputati alla gestione dell'AQ dell'Ateneo di recente istituzione, che gestiscono i processi in modo non ancora del tutto sistematico. I documenti statuari e di governo dell'AQ definiscono i compiti e le responsabilità dei diversi organi. La comunicazione formale è sostituita in larga parte da metodi di comunicazione informali, resi possibili dalla ridotta dimensione dell'Ateneo.

Il recentissimo documento sul Processo di Assicurazione Qualità prevede un'attività annuale di riesame del funzionamento del sistema di AQ a carico del Presidio di Qualità (PQA). Non risultano evidenze documentali sugli esiti dell'AQ, soprattutto in relazione all'effettiva realizzazione delle politiche espresse nel Piano strategico.

Non sono presenti canali formali, tramite i quali docenti, personale TA e studenti possano comunicare agli organi di governo osservazioni critiche e proposte di miglioramento. Tuttavia, tali osservazioni e proposte riescono a circolare secondo modalità informali in maniera abbastanza tempestiva.

L'Ateneo assegna allo studente un ruolo attivo in tutti gli organi di governo, ad eccezione del Nucleo di Valutazione, che non prevede rappresentanza studentesca. Le relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) sono sottoscritte da due rappresentanti degli studenti e tre professori; tuttavia, manca una diffusione tra gli studenti delle attività svolte dalla CPDS.

L'Ateneo comunica le modalità di iscrizione, ammissione e gestione delle carriere attraverso la pubblicazione del Manifesto degli Studi e tramite il portale web. Gli studenti complessivamente sono resi maggiormente consapevoli delle potenzialità dell'offerta formativa attraverso iniziative di illustrazione dei percorsi.

Le attività di orientamento in ingresso tengono conto delle esigenze e delle motivazioni degli studenti, promuovendo una serie di attività di informazione. L'orientamento viene svolto principalmente in occasione della partecipazione a fiere, giornate di informazione presso scuole secondarie superiori, e altre iniziative come la *learning week* e le giornate nell'I-Fab, che riproduce un modello di fabbrica intelligente al fine di permettere al corpo docente sia di sviluppare attività di ricerca, sia di far evolvere adeguatamente la propria formazione scientifica in relazione alle necessità degli studenti.

Dati i buoni risultati nell'internazionalizzazione, non sono stati definiti specifici obiettivi di reclutamento internazionale e non risultano iniziative volte a promuoverlo.

Nella gestione delle carriere vengono tenute in considerazione le esigenze specifiche di studenti con disabilità e con DSA; per gli studenti fuori sede è inoltre possibile alloggiare nella Residenza Universitaria interna al Campus. Non sono state promosse iniziative per gli studenti con figli piccoli e studenti lavoratori.



L'Ateneo promuove attività di tutoraggio in itinere, ma non sono state fornite informazioni sul loro monitoraggio.

Dal 2015 viene rilasciato automaticamente per tutti i laureati il Diploma Supplement.

L'Ateneo ha focalizzato la sua offerta formativa su due filiere (Economia aziendale e Ingegneria gestionale) in cui sono attivi due CdS triennali e due CdS magistrali. Dall'a.a. 2018-19, il CdS a ciclo unico in Giurisprudenza è stato disattivato. Tali scelte sono in linea con la visione strategica dell'Ateneo, come espressa nel Piano strategico.

Le metodologie didattiche utilizzate quali *project work*, *assignment*, attività esperienziali, testimonianze di *manager* o imprenditori, visite aziendali guidate, facilitano i processi di apprendimento degli studenti.

I CdS interagiscono con interlocutori esterni nella fase di aggiornamento dell'offerta formativa, ma non è evidente il processo con cui l'Ateneo accerta l'adeguatezza delle interazioni tra il Dipartimento e le parti interessate, nonché il seguito dato ai risultati delle valutazioni da parte di Ministero, ANVUR, NdV e CPDS.

L'Ateneo utilizza un modello di valutazione integrato delle attività di didattica, ricerca e terza missione basato su un metodo a punteggio. In esso ciascuna dimensione di valutazione (didattica, ricerca e terza missione) è caratterizzata da un peso. Il punteggio conseguito rappresenta invece la performance del soggetto valutato (Professore, Ricercatore) relativamente alla specifica dimensione. Non c'è evidenza di sé e come gli esiti di tale valutazione integrata vengano utilizzati per la determinazione dei fabbisogni di docenti e ricercatori.

La natura non statale dell'Ateneo non sempre consente l'accesso ai fondi di specifici programmi ministeriali quali: ERC, Montalcini, chiara fama o altri incentivi alla mobilità.

L'Ateneo coinvolge professori che operano anche in altre sedi universitarie, italiane e straniere, favorendo al contempo le esperienze dei propri docenti in altre realtà accademiche. Sono inoltre previste alcune attività formative di aggiornamento e crescita delle competenze didattiche del corpo docente, riguardanti l'Innovazione didattica, il Team Building e la Formazione dei Formatori.

L'Ateneo dispone di adeguate strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca ed agli studenti. Tutti i servizi sono erogati all'interno della sede universitaria e facilmente fruibili da studenti e docenti. All'inizio di ciascun anno accademico, gli studenti possono esprimere tramite un questionario online la loro opinione sui servizi di cui hanno fruito nell'anno precedente.

Attraverso la Direzione Generale che si confronta con i responsabili dei diversi servizi, viene verificata costantemente l'adeguatezza numerica, qualitativa e organizzativa del proprio personale tecnico-amministrativo in funzione degli obiettivi strategici e delle risorse finanziarie disponibili. L'attività di monitoraggio effettuata dall'Ateneo è invece finalizzata principalmente a determinare il numero di studenti che segue mediamente un corso, nonché la percentuale di studenti non soddisfatti. La natura non statale dell'Ateneo non pone vincoli alla quantità di ore di docenza erogabili e permette il ricorso a docenza a contratto: le ore di didattica tenute da docenti di ruolo coprono circa il 25% del monte ore di didattica totale. L'Ateneo non impiega strumenti di monitoraggio delle ore di docenza assistita erogata dal Dipartimento in relazione alla quantità di ore di docenza teorica erogabile, ma dispone del Quadro della Didattica come unico strumento per rilevare e gestire il rapporto studenti/docenti dei propri CdS.

3.2 - Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ (R2)

Il Requisito 2 si riferisce all'efficacia del sistema di AQ messo in atto dall'Ateneo, per quanto concerne sia la definizione delle responsabilità interne e dei flussi di informazione che le interazioni fra le strutture responsabili e il loro ruolo nella gestione del processo di valutazione e autovalutazione dei Dipartimenti e dei CdS.



L'Ateneo ha predisposto un sistema documentale al quale possono accedere gli organi e le strutture preposte alla gestione di didattica e ricerca, ma non ha definito formalmente i flussi informativi tra le strutture responsabili del sistema di AQ. Non risultano evidenze di un intervento del PQA e del NdV circa la progettazione di tale sistema documentale, né elementi per accertare che la collaborazione e la circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture responsabili dell'AQ avvenga sulla base di procedure definite.

Il NdV redige la relazione annuale ed effettua audizioni periodiche. Il monitoraggio degli obiettivi strategici (effettuato dal CdA), i controlli sugli obiettivi dei CdS e del Dipartimento stabiliti nell'ambito del sistema AVA e il monitoraggio sul livello di maturità dell'AQ risultano appena adeguati. L'Ateneo garantisce la presenza delle attività di riesame dei CdS, anche considerando il ruolo attivo degli studenti. Le relazioni delle CPDS hanno contenuti in parte sovrapposti, che attestano una ridotta specificità dell'analisi. Anche in considerazione del recente avvio del sistema di AQ, l'analisi sistematica dei problemi rilevati nei rapporti di riesame dei CdS, nelle relazioni delle CPDS e nella SUA-RD presenta ampi margini di miglioramento.

3.3 - Qualità della ricerca e della terza missione (R4.A)

Il Requisito 4 è composto da due Indicatori e valuta l'efficacia del sistema di AQ della ricerca e della terza missione di Ateneo, definito nei suoi orientamenti programmatici generali e perseguito dai Dipartimenti e da altre strutture assimilabili. L'indicatore R4.A, in particolare, verifica se l'Ateneo elabori, dichiari e persegua adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della ricerca e della TM.

L'Ateneo ha definito una strategia per garantire la qualità di ricerca. Tuttavia, gli obiettivi risultano elencati in diversi documenti e non vi è traccia di documenti che riportino in modo complessivo un programma per l'AQ della ricerca e/o della terza missione.

Le linee strategiche sono descritte in modo frammentato in diversi documenti; alcune di queste tengono conto delle potenzialità di sviluppo dell'Ateneo e del contesto socioculturale.

L'assenza di una sistematica declinazione delle strategie in obiettivi operativi rende complesso per l'Ateneo valutare il livello di coerenza fra strategie e obiettivi. Gli obiettivi tengono conto degli esiti della VQR, mentre risulta molto più debole la relazione con i contenuti della SUA-RD e documentazione programmatica affine. Gli organi e le strutture assegnate risultano adeguati al conseguimento degli obiettivi definiti, ma non risulta del tutto chiarita l'assegnazione di compiti e ruoli per il loro raggiungimento.

L'Ateneo dispone di un sistema di monitoraggio dei risultati della ricerca basato sull'applicativo CRUI-Unibas e su un modello di valutazione della ricerca condotta dai docenti. Il sistema documentale per la ricerca è poco strutturato, gli strumenti e indicatori adottati per il monitoraggio e la valutazione della ricerca non consentono all'Ateneo una valutazione periodica approfondita ed efficace. Nel complesso manca un sistema di monitoraggio dei risultati e verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi con scadenze, responsabilità, obiettivi e indicatori. Tuttavia, le recenti azioni migliorative messe in atto dall'Ateneo hanno consentito di ottenere buoni risultati in termini di aumento della produttività scientifica dei propri docenti/ricercatori e di queste azioni ne viene monitorata l'efficacia.

L'Ateneo si è dotato di un modello per la valutazione integrata delle attività di didattica, ricerca e terza missione. Tuttavia non sono definiti i criteri e le modalità per l'assegnazione al Dipartimento di risorse per la ricerca, coerenti con il Piano strategico, che tengano conto della valutazione della ricerca e della terza missione.

Dal 2016 è stata costituita la LIUC Business School, con un *Dean*, nella quale sono state aggregate le attività di terza missione relative a formazione continua e conto terzi. La Business School si è dotata di un set di obiettivi propri e una struttura organizzativa e gestionale a supporto delle sue attività. Le analisi e il monitoraggio



vengono effettuate mensilmente dal *Dean* e annualmente riportata al CdA.

Infine, si segnala che l'Ateneo non dispone oggi di un documento di bilancio sociale che approfondisca l'impatto delle attività di terza missione sulla comunità e sul territorio.

4 – Valutazione dei Dipartimenti (R4.B)

Il requisito R4.B verifica se i Dipartimenti oggetto di valutazione definiscano e mettano in atto strategie per il miglioramento della qualità della ricerca coerentemente con la programmazione strategica dell'Ateneo e dispongano delle risorse necessarie.

La CEV, il giorno 29 ottobre 2020, ha incontrato i rappresentanti del Dipartimento di Gestione Integrata d'impresa (Rettore, Direttore Scuola di Ingegneria Industriale, Delegato alle materie legali, Dean Business School, Delegato al Dottorato di ricerca, Responsabile della Biblioteca e dell'Ufficio ricerca).

4.1 - Dipartimento in Gestione Integrata d'Impresa (R4.B)

Il Dipartimento in *Gestione Integrata d'Impresa*, come unico Dipartimento di Ateneo, adotta le politiche e le strategie di Ateneo in tema di ricerca. Il Dipartimento non ha quindi definito una propria strategia sulla ricerca e sulle sue eventuali ricadute nel contesto sociale (terza missione), con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale. Non risulta evidente il ruolo del Dipartimento nella definizione delle proprie linee strategiche in tema di ricerca. Il monitoraggio delle attività di ricerca è svolto a livello di Ateneo, anche se viene utilizzato per una valutazione dei docenti piuttosto che per una valutazione dell'attività di ricerca stessa. Non c'è infatti traccia di esiti delle azioni di monitoraggio, di eventuali azioni di miglioramento e di valutazione dell'efficacia di queste ultime. Non c'è evidenza di analisi dei successi conseguiti, degli eventuali problemi e delle loro cause.

L'Ateneo si è dotato di un modello per la valutazione integrata delle attività di didattica, ricerca e terza missione, che non risulta essere utilizzato per l'assegnazione di risorse al Dipartimento. In assenza di questa assegnazione di risorse il Dipartimento non si è dotato di criteri e modalità per la loro distribuzione interna.

L'Ateneo prevede l'assegnazione di premi alla ricerca, riferiti a specifici prodotti di eccellenza senza tuttavia riferimento alle politiche dell'Ateneo e agli esiti di valutazione della ricerca e della terza missione. Non risultano criteri per la distribuzione di ulteriori incentivi e premialità. Manca una documentata attività di verifica da parte dell'Ateneo del livello di qualità dei servizi erogati dal Dipartimento. È invece presente una programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo e la disponibilità di adeguate strutture di supporto alla ricerca.

Di seguito, il riepilogo dei punteggi assegnati dalla CEV al Dipartimento in gestione Integrata d'Impresa relativamente a ogni Punto di Attenzione del requisito R4.B.

Tab. 7 - Punteggi attribuiti a ciascun punto di attenzione relativi al Requisito R4.B: Dipartimento di Gestione Integrata d'Impresa

Punti di attenzione		Punteggio
R4.B.1	Definizione delle linee strategiche	5
R4.B.2	Valutazione dei risultati e interventi migliorativi	5
R4.B.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse	5
R4.B.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca	6
Valutazione dell'indicatore: Condizionato		



5 - Valutazione dei Corsi di Studio (R3)

Attraverso la valutazione del Requisito R3 – *Qualità dei Corsi di Studio* – la CEV ha l’obiettivo di verificare la coerenza degli obiettivi individuati in sede di progettazione del Corso con le esigenze culturali, scientifiche e sociali, con attenzione alle caratteristiche peculiari del CdS. Viene inoltre verificata la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l’apprendimento centrato sullo studente.

Come stabilito dalle Linee Guida, i CdS valutati in occasione della visita dell’Ateneo hanno ricevuto un giudizio di accreditamento dicotomico (positivo o negativo), ovvero non graduato secondo la scala utilizzata per l’accreditamento della Sede.

Tab. 8 – Elenco dei CdS valutati

Denominazione	Classe di Laurea
Ingegneria Gestionale	L-9
Ingegneria Gestionale	LM-31
Economia Aziendale	L-18
Economia Aziendale e Management	LM-77



5.1 - Ingegneria Gestionale (Classe di Laurea L-9)

Il CdS ha esaminato e approfondito le esigenze del profilo professionale attraverso consultazioni con le organizzazioni di settore, il cui primo incontro si è tenuto nel 2010. Non è previsto un Comitato di Indirizzo.

Il CdS ha delineato con chiarezza la figura professionale di base, mentre meno chiara è la descrizione di come si differenzia la figura del laureato triennale da quella del laureato magistrale. Gli indirizzi di studio e i profili professionali riportati in SUA-CdS non risultano congruenti e gli obiettivi formativi risultano solo sufficientemente declinati per aree di apprendimento. Si riscontra solo una parziale corrispondenza tra quanto riportato in SUA-CdS e quanto pubblicato sul sito del CdS.

Sebbene l'offerta formativa sia coerente rispetto agli obiettivi formativi delineati sul sito del CdS, la figura dell'Ingegnere Gestionale triennale non è ben delineata in relazione ai limiti professionali.

Le attività di orientamento in ingresso sono organizzate a livello centrale, mentre risultano numerose le attività in itinere organizzate dal CdS. Le attività di orientamento tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere. Il CdS è consapevole di dover potenziare l'attività di tutoraggio, limitate al solo ricevimento degli studenti; sono infatti assenti anche iniziative per il tutoraggio di studenti in difficoltà.

Il CdS non si occupa direttamente di orientamento in uscita, poiché il Career Service di Ateneo mette a disposizione di studenti e laureati strumenti efficaci per ricevere opportunità di stage e di lavoro: la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo è infatti cresciuta dal 25% (2015) al 76,5% (2017).

La verifica delle conoscenze iniziali è verificata attraverso il TOLC e non sono presenti attività di sostegno in ingresso per i candidati che hanno ricevuto OFA. Come emerso dai colloqui in visita, le modalità di recupero sono state rese note solo di recente attraverso il nuovo regolamento del CdS. Il corpo docente prevede in ogni caso attività di consulenza e sostegno per aiutare gli studenti nelle varie fasi della propria formazione.

Il piano di studi è notevolmente articolato e caratterizzato da elevata flessibilità, tra cui la possibilità di partecipare al percorso Life Skills. Le iniziative di supporto per studenti stranieri e fuori sede, come la possibilità di alloggiare presso la residenza universitaria e l'esonero da tasse e contributi, sono quelle previste dal bando per la borsa di studio regionale. Non ci sono agevolazioni per studenti lavoratori o genitori con figli piccoli. Per gli studenti diversamente abili è previsto l'esonero da tasse e contributi in caso di invalidità pari o superiore a 66%.

I servizi di inclusione e integrazione degli studenti disabili e con DSA sono gestiti a livello di Ateneo e si avvalgono di un team pedagogico per seguire lo studente nella scelta del percorso universitario più adatto, supportandolo poi nell'individuazione del proprio metodo di studio e nella pianificazione delle attività didattiche, evidenziando le misure necessarie per frequentare le lezioni e sostenere gli esami.

Il CdS non dà evidenze di monitoraggio delle attività Erasmus e non fornisce evidenze di attività volte alla loro pubblicizzazione/diffusione. La dimensione internazionale della didattica è parzialmente garantita dalla erogazione di un indirizzo di studi in inglese. La mobilità Erasmus in uscita è comunque sostenuta, anche grazie alle attività dei singoli docenti, poiché considerata come un mezzo per una maggiore diversificazione dei percorsi offerti a livello locale.

Benché le schede di insegnamento non siano sempre chiaramente illustrate nei contenuti e trasparenti, le modalità di verifica risultano comunque rese note agli studenti nei syllabus e in aula dagli stessi docenti. I questionari di valutazione degli studenti risultano in buona parte confermare quanto rilevato, suggerendo una maggiore formalizzazione scritta dei contenuti e delle modalità di verifica. Il CdS definisce il calendario degli appelli e lo pubblica sul sito dell'Ateneo.

Si riscontra un adeguato dimensionamento delle aule e degli spazi di studio, come anche di laboratori scientifici a disposizione delle attività di ricerca di Docenti e Dottorandi. Il CdS è consapevole che la quota di docenti di

riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti è minore del valore di riferimento e a tale scopo sono state avviate procedure di reclutamento di ricercatori e docenti.

Le attività del PTA sono correttamente strutturate e organizzate. La biblioteca, gli spazi comuni, le aule e i laboratori risultano adeguati e ben attrezzati per la didattica erogata dal CdS.

Sono previste attività collegiali di riflessione, anche con il coinvolgimento della componente studentesca, ma non sempre vengono formalizzate. Docenti e studenti possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento durante le riunioni della CPDS: per ogni problema riscontrato, la CPDS propone una possibile soluzione, anche se non risulta molto chiaro il ruolo svolto dai rappresentanti degli studenti.

Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti sono descritti nella SUA-CdS e analizzati prevalentemente dalla CPDS.

Il CdS consulta periodicamente le parti interessate e mostra di recepirne le indicazioni, con lo scopo di garantire sempre alti livelli occupazionali per i laureati presentando una offerta aggiornata in relazione alle esigenze del mondo del lavoro. Tale attività non sempre avviene in maniera sistematica e soprattutto formalizzata, per cui risulta difficile valutarne l'efficacia.

Tab. 9 - Punteggi attribuiti a ciascun PA relativo ai Requisiti di Qualità del CdS in Ingegneria per Gestionale (Classe di Laurea L-9)

Punto di attenzione		Punteggio attribuito
R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	6
R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	6
R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	6
R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	5
Valutazione dell'indicatore R3.A		Soddisfacente
R3.B.1	Orientamento e tutorato	6
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	6
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	6
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	6
R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	6
Valutazione dell'indicatore R3.B		Soddisfacente
R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	6
R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	7
Valutazione dell'indicatore R3.C		Pienamente soddisfacente
R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	5
R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	6
R3.D.3	Revisione dei percorsi formativi	5
Valutazione dell'indicatore R3.D		Condizionato

La media aritmetica di tutti i punteggi attribuiti a ciascuno dei PA è ≥ 4 : il CdS risulta ACCREDITATO.



5.2 - Ingegneria Gestionale (Classe di Laurea LM-31)

Il CdS ha effettuato un approfondimento delle possibilità occupazionali in fase di progettazione attraverso una prima consultazione con i principali stakeholders di settore. Non si riscontra l'utilizzo di studi di settore e il CdS non ha costituito altri organismi consultivi.

Gli aspetti culturali e professionalizzanti sono sufficientemente descritti. Le competenze associate alla funzione non sono del tutto dettagliate in relazione ai percorsi offerti. Il sito del CdS descrive le abilità e le competenze di ciascun profilo professionale formato, tuttavia alcune delle competenze non trovano piena corrispondenza rispetto a quanto offerto dal percorso. Le Schede di insegnamento non sono tutte complete, e alcune sono carenti in termini di chiarezza delle modalità di verifica.

Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento sono coerenti con i profili professionali del CdS, ma gli sbocchi occupazionali sono definiti meno chiaramente e senza continuità con la funzione dei profili professionali formati. I profili professionali risultano alquanto limitati in relazione agli indirizzi offerti dal CdS e alcuni non dispongono di insegnamenti coerenti all'interno del percorso, risultando difficili da formare.

Le attività di orientamento in ingresso sono interamente organizzate a livello centrale, mentre il CdS si dedica a quelle in itinere (demandato principalmente al ricevimento studenti da parte dei docenti). Nel complesso le attività di orientamento tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere, che recentemente hanno evidenziato la necessità di ridurre il numero degli studenti fuori corso.

Il CdS non si occupa di attività di orientamento in uscita, che vengono gestite dall'ufficio Career Service di Ateneo, in costante confronto con le aziende, di cui però il CdS non prende in esame i dati forniti.

Non sono del tutto chiari i requisiti di iscrizione sia per gli studenti provenienti da altri Atenei sia per quelli interni; la tipologia di test di ammissione e le modalità di superamento non sono indicate, così come le carenze relativamente alla preparazione dei candidati. In merito alle attività di sostegno in ingresso o in itinere, si menzionano genericamente seminari e altre attività per il recupero delle carenze.

Ai fini della scelta tra i differenti percorsi, al secondo anno i docenti organizzano sedute di introduzione ai percorsi e presentazione dei contenuti dei differenti insegnamenti. La flessibilità offerta dal manifesto di studi è buona, tuttavia non si riscontrano ulteriori iniziative di tutoring per guidare lo studente nelle scelte. Non vi sono iniziative per studenti lavoratori e nel piano di studi non sono previste attività diversificate. Si segnala come per diversi insegnamenti siano enfatizzate le forme di didattica interattiva, i lavori di gruppo con dimensione progettuale interdisciplinare, le presentazioni scritte e orali degli studenti.

Per studenti stranieri e fuori sede esiste la possibilità di alloggiare presso la residenza universitaria e di essere esonerati da tasse e contributi. Non ci sono agevolazioni per studenti lavoratori o genitori con figli piccoli. Per gli studenti diversamente abili è previsto l'esonero da tasse e contributi in caso di invalidità pari o superiore a 66%. I servizi di inclusione e integrazione degli studenti disabili e con DSA sono gestiti a livello di Ateneo. Il Servizio inclusione e integrazione segue lo studente nella scelta del percorso universitario più adatto.

In merito all'internazionalizzazione, non vi sono dati relativi ai periodi di studio e/o al numero di crediti acquisiti all'estero. Tuttavia, a livello di Ateneo sono presenti diversi progetti e sedi ospitanti.

Il CdS definisce il calendario degli appelli, che viene reso disponibile online sul sito dell'Ateneo; eventuali specifiche modalità di verifica sono chiarite formalmente dai docenti degli insegnamenti nel Syllabus e in aula. Si segnala inoltre come le schede di insegnamento non siano chiare in merito all'attribuzione del voto.

Il CdS è consapevole del fatto che il rapporto tra docenti di riferimento e docenti di ruolo è largamente inferiore alla soglia di riferimento. Allo stesso modo gli indicatori IC27 e IC28 sono al di sotto della media dell'area geografica.

Il corpo docente ha a disposizione laboratori adeguati, con particolare riferimento all'i-Fab.



I servizi offerti sono da considerarsi adeguati sia per quanto riguarda la biblioteca, sia per quanto attiene a spazi di studio, aule e laboratori, che risultano ben dimensionati e attrezzati. Il lavoro del PTA è programmato e monitorato adeguatamente dalla direzione generale.

La CPDS redige correttamente le proprie relazioni, seppur senza proposte concrete. Manca un'attività di verifica di azioni correttive o di miglioramento. Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti sono descritti nella SUA-CdS e analizzati dalla CPDS. Le osservazioni/reclami degli studenti sono adeguatamente gestite dalla CPDS, seppur senza procedure di tipo formalizzato.

Le interazioni in itinere con le Parti Interessate sono correttamente attuate, anche se non vi sono evidenze di una programmazione di tali attività.

Non si riscontrano attività connesse al Dottorato di Ricerca, né conseguenti alle azioni proposte da docenti, studenti o personale di supporto. Allo stesso modo, le azioni relative a proposte provenienti dalla CPDS o dal NdV non sono riportate nel RRC. Infine, le azioni di monitoraggio risultano parziali e generiche.

Tab. 10 - Punteggi attribuiti a ciascun PA relativo ai Requisiti di Qualità del CdS di Ingegneria Gestionale (Classe di Laurea LM-31)

Punto di attenzione		Punteggio attribuito
R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	6
R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	5
R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	6
R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	5
Valutazione dell'indicatore R3.A		Soddisfacente
R3.B.1	Orientamento e tutorato	5
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	5
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	6
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	6
R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	6
Valutazione dell'indicatore R3.B		Soddisfacente
R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	6
R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	6
Valutazione dell'indicatore R3.C		Soddisfacente
R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	6
R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	6
R3.D.3	Revisione dei percorsi formativi	5
Valutazione dell'indicatore R3.D		Soddisfacente

La media aritmetica di tutti i punteggi attribuiti a ciascuno dei PA è ≥ 4 : il CdS risulta ACCREDITATO.



5.3 – Economia Aziendale (Classe di Laurea L-18)

Il CdS è stato progettato nel 2010. In sede di progettazione la Scuola di Economia, per conto dei CdS di L-18 e LM-77, ha identificato e consultato direttamente le parti interessate, ma la documentazione prodotta e la gestione degli incontri non è avvenuta in modo approfondito con riferimento alle potenzialità di sviluppo dei settori e all'eventuale proseguimento degli studi nei cicli successivi.

Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, ma i sei profili professionali evidenziati non trovano una immediata corrispondenza con i curricula. Le conoscenze, le abilità e le competenze che caratterizzano ciascun profilo sono descritte in modo sufficientemente chiaro e completo. La forte proiezione del CdS verso il mercato del lavoro si riscontra positivamente nei risultati conseguiti e nelle possibilità di stage per gli studenti, testimoniando indirettamente che essi hanno chiara l'articolazione del CdS in obiettivi, risultati, aree di apprendimento e profili. L'offerta formativa è declinata in modo coerente in contenuti disciplinari e metodologici. Sul sito di Ateneo le informazioni relative ai programmi e alle modalità di verifica degli esami non sono descritte in modo uniforme e in alcuni casi si forniscono solo indicazioni generiche.

Le attività di orientamento in ingresso sono interamente organizzate a livello centrale, mentre quelle in itinere sono organizzate dal CdS e risultano numerose. Vengono considerati i risultati del monitoraggio delle carriere, che hanno evidenziato la necessità di introdurre un servizio di tutorato attivo e di attività di Life skills, per ridurre il numero degli studenti fuori corso. Il CdS non si occupa di orientamento in uscita, che viene demandato all'ufficio "Career Service" di Ateneo.

Sono individuate le conoscenze in ingresso e sono fornite informazioni di dettaglio in modo chiaro e aggiornato e le conoscenze sono verificate secondo le regole stabilite dal CdS. Sono previste diverse iniziative per il sostegno degli studenti che consistono nel tradizionale tutoraggio e in corsi aggiuntivi su alcune materie. L'organizzazione didattica garantisce allo studente la possibilità di scegliere in autonomia corsi estivi ed eventuali tirocini da svolgere all'estero, optare per il curriculum in italiano o quello in inglese e decidere quale tra i percorsi di 24 CFU seguire. Inoltre, i docenti svolgono attività di tutoraggio e sostegno gli studenti nelle varie fasi della formazione. La flessibilità delle attività curriculari riguarda la possibilità di partecipare a laboratori facoltativi o corsi di eccellenza, a discrezione dello studente.

Le iniziative di supporto per studenti pendolari e fuori sede, come la possibilità di alloggiare presso la residenza universitaria e l'esonero da tasse e contributi, sono quelle previste dal bando per la borsa di studio regionale. Per gli studenti diversamente abili è previsto l'esonero da tasse e contributi in caso di invalidità pari o superiore a 66%. Non ci sono agevolazioni per studenti lavoratori o genitori con figli piccoli, in quanto l'Ateneo non percepisce l'utilità di organizzare percorsi flessibili. Il CdS favorisce l'accessibilità agli studenti disabili attraverso un team pedagogico e una segreteria tecnico-amministrativa dedicata. Gli altri servizi di inclusione e integrazione degli studenti disabili e con DSA sono gestiti a livello di Ateneo.

Nell'ambito del CdS sono proposte numerose iniziative per sviluppare e potenziare l'internazionalizzazione e favorire una scelta consapevole da parte dello studente. Oltre al programma Erasmus, il CdS ha creato una commissione per supportare lo studente nella scelta del piano di studi, organizza *study tour* e le *summer school*.

Il CdS descrive nel regolamento didattico in maniera sufficientemente chiara le verifiche intermedie e finali, anche se non tutte le modalità di verifica adottate risultano adeguate. Le schede degli insegnamenti descrivono le modalità di verifica, ma dai questionari risulta che per alcuni insegnamenti la comunicazione è talvolta lacunosa o poco chiara. Un aspetto critico sono le risorse di personale docente a disposizione, sbilanciate sulla componente a contratto, ma per le quali sono stati lanciati dei piani per il rafforzamento dell'organico. Inoltre, dai colloqui è emersa una buona capacità di coordinamento e condivisione di approcci

tra i docenti, anche nella componente a contratto.

Non sono state riscontrate criticità nel rapporto studenti/docenti, tuttavia l'Ateneo ha attivato piani di reclutamento mirati.

Sono avviate attività di monitoraggio della qualità della didattica che, seppur limitate e basate sull'emergenza, sono apprezzabili perché evidenziano l'attenzione sull'identificazione delle criticità e degli interventi correttivi. I servizi di supporto della didattica sono gestiti a livello di Ateneo, che ha predisposto un piano di lavoro per l'assegnazione di risorse specifiche. Emerge una particolare attenzione alla predisposizione di strutture e servizi adeguati agli studenti e la realizzazione di un piano specifico di ristrutturazione e ammodernamento delle attrezzature.

La CPDS analizza collegialmente le problematiche relative alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto, seguendo però una modalità operativa non sufficientemente chiara e strutturata. La CPDS propone possibili soluzioni con una minore attenzione all'approfondimento delle cause.

Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono sufficientemente descritti nella scheda SUA-CdS e analizzati dalla CPDS.

Il CdS non ha organizzato procedure formali per raccogliere e gestire i reclami degli studenti. Infine, gli incontri con le parti interessate avvengono con cadenza annuale.

Tab. 11 - Punteggi attribuiti a ciascun PA relativo ai Requisiti di Qualità del CdS di Economia Aziendale (Classe di Laurea L-18)

Punto di attenzione		Punteggio attribuito
R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	5
R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	6
R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	6
R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	6
Valutazione dell'indicatore R3.A		Soddisfacente
R3.B.1	Orientamento e tutorato	7
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	7
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	6
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	7
R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	6
Valutazione dell'indicatore R3.B		Pienamente soddisfacente
R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	6
R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	7
Valutazione dell'indicatore R3.C		Pienamente soddisfacente
R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	5
R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	6
R3.D.3	Revisione dei percorsi formativi	6
Valutazione dell'indicatore R3.D		Soddisfacente

La media aritmetica di tutti i punteggi attribuiti a ciascuno dei PA è ≥ 4 : il CdS risulta ACCREDITATO.



5.4 – Economia Aziendale e Management (Classe di Laurea LM-77)

In sede di progettazione (2010), la Scuola di Economia, per conto del CdS di L-18 e LM-77, ha identificato e consultato direttamente le parti interessate; la documentazione prodotta e la gestione degli incontri non è avvenuta in modo approfondito con riferimento alle potenzialità di sviluppo dei settori e all'eventuale proseguimento degli studi nei cicli successivi. Le parti interessate contattate sono coerenti con il curriculum in italiano, mentre per il curriculum in inglese, che forma un profilo internazionale, non sono state interpellate Parti di carattere internazionale.

Il CdS esprime con chiarezza gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti; le conoscenze, abilità e competenze che caratterizzano ciascun percorso sono descritte in modo sufficientemente preciso. Il CdS definisce con chiarezza i profili formativi, ma la loro declinazione in obiettivi formativi non è né precisa né declinata per aree di apprendimento / per profili professionali, ma si preferisce richiamare brevemente, anche se non direttamente, gli obiettivi della Classe di Laurea, senza una maggiore specificazione.

La descrizione del percorso formativo risulta più definita, comprendendo la parte formativa comune, quella sul campo (tirocini), quella internazionale, quella legata alle soft skills e quella finale (tesi), ma non si scende nel merito dei diversi percorsi.

Il CdS effettua uno sforzo costante di allineamento dei percorsi formativi con gli obiettivi e i contenuti degli insegnamenti. Le informazioni principali sono presenti sul sito, anche se in alcuni casi non complete per i profili dei docenti.

Le attività di orientamento in ingresso sono organizzate a livello centrale e condotte dalla Scuola di Economia e sono in massima parte di tipo informativo. Le attività di tutoraggio vengono svolte da docenti e da *teaching assistant*, in aggiunta alle forme di orientamento attive. Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al modo del lavoro sono interamente a carico del Career Service di Ateneo. Le conoscenze richieste per l'accesso al CdS sono indicate e rappresentate in modo sufficientemente chiaro: una procedura specifica per la verifica delle conoscenze viene seguita da attività di sostegno in itinere (tutoraggio), al fine di sostenere gli studenti nella scelta dei piani di studio o del percorso all'estero. Tutti i percorsi hanno un buon numero di crediti a scelta e lo studente può organizzarsi in autonomia, scegliendo i corsi che preferisce in base alle sue attitudini e aspettative. Inoltre, i docenti svolgono attività di consulenza e sostegno per aiutare gli studenti nelle varie fasi della sua formazione. Lo studente può optare per svolgere un periodo di tirocinio all'estero e può partecipare a laboratori facoltativi.

Attraverso iniziative specifiche di supporto, unità organizzative dedicate e procedure pubblicizzate sul sito (es. alloggio presso la residenza universitaria, esonero da tasse e contributi), l'Ateneo rivolge particolare attenzione agli studenti pendolari e agli studenti diversamente abili. Si riscontra, invece, che per altre categorie di studenti (es. studenti lavoratori o genitori con figli piccoli) non sono previsti percorsi flessibili o agevolazioni, né sono state organizzate procedure oggettive che garantiscano una risposta omogenea alle esigenze di tali categorie. Il CdS usufruisce dei programmi internazionali a cui partecipa l'Ateneo e organizza anche iniziative autonome (accordi internazionali, doppio titolo, *study tour*, *summer school*, ecc.) per stimolarne la presenza all'estero sia con programmi di studio che con tirocinio, supportando gli studenti nella scelta dei piani di studio internazionale e del doppio titolo.

Il CdS definisce il calendario degli appelli, comprese le prove intermedie, e lo rende disponibile online sul sito dell'Ateneo. Le eventuali specifiche modalità sono sufficientemente chiarite formalmente dai docenti degli insegnamenti all'interno del Syllabus del corso o all'inizio delle lezioni.

I docenti di riferimento appartengono quasi tutti a SSD caratterizzanti e il rapporto studenti/docenti è inferiore ai valori di area geografica. Si evidenzia un non soddisfacente valore dell'indicatore della qualità della ricerca

dei docenti del CdS, su cui però è intervenuto l'Ateneo avviando azioni di mirate di reclutamento. Una maggiore attenzione ai servizi di supporto alla didattica si è manifestata negli ultimi anni, in concomitanza con l'aumento del numero di studenti. I colloqui intercorsi hanno consentito di verificare la soddisfazione degli studenti per i servizi di supporto forniti, e un approccio rigoroso del PTA alla gestione dei servizi di supporto alla didattica, centrato sullo studente, sebbene il monitoraggio di tali iniziative sia ancora prevalentemente informale. Si segnala la presenza di un piano di ristrutturazione e ammodernamento delle attrezzature.

Durante le riunioni della CPDS vengono analizzate collegialmente le problematiche in tema di revisione dei percorsi e coordinamento didattico. Per ogni problema riscontrato la CPDS propone una possibile soluzione, minore attenzione viene prestata all'approfondimento delle cause.

Docenti e studenti possono rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento attraverso dei questionari. Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono descritti nella SUA-CdS e analizzati dalla CPDS. Il CdS non ha organizzato delle procedure formali per raccogliere e gestire i reclami, (a parte un campo specifico nei questionari di valutazione).

Gli incontri con le parti interessate avvengono con cadenza annuale. Le modalità di interazione in itinere, anche se si basano su una combinazione di incontri formali e informali, sono coerenti con le caratteristiche del CdS e vengono apprezzate dagli interlocutori per la rapidità di reazione alle sollecitazioni.

Tab. 12 - Punteggi attribuiti a ciascun PA relativo ai Requisiti di Qualità del CdS di Economia Aziendale e Management (Classe di Laurea LM-77)

Punto di attenzione		Punteggio attribuito
R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	5
R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	6
R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	5
R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	6
Valutazione dell'indicatore R3.A		Soddisfacente
R3.B.1	Orientamento e tutorato	7
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	6
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	5
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	7
R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	6
Valutazione dell'indicatore R3.B		Soddisfacente
R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	6
R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	7
Valutazione dell'indicatore R3.C		Pienamente soddisfacente
R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	5
R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	7
R3.D.3	Revisione dei percorsi formativi	7
Valutazione dell'indicatore R3.D		Soddisfacente

La media aritmetica di tutti i punteggi attribuiti a ciascuno dei PA è ≥ 4 : il CdS risulta ACCREDITATO.

Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes



6 – Giudizio finale

Ai fini dell'Accreditamento Periodico dell'Università "Carlo Cattaneo" - LIUC, le valutazioni espresse dalla Commissione di Esperti della Valutazione selezionati dall'ANVUR e sintetizzate in questo rapporto hanno condotto al seguente giudizio finale, espresso secondo la scala definita nel DM 6/2019, art. 3:

Livello C, corrispondente al giudizio SODDISFACENTE, con punteggio finale (*Pfin*) pari a 5,57.

L'ANVUR propone quindi l'Accreditamento della Sede e di tutti i suoi Corsi di Studio per la durata massima consentita dalla normativa vigente.